

# Vademecum Accessibilità

## Via Francigena

Nell'ambito del bando “**Enti partecipati da Regione Lombardia**” del 2024, la Direzione Generale Cultura ha finanziato un progetto all’**Associazione Europea delle Vie Francigene (AEVF)** che prevedeva, tra le altre azioni, la redazione di un Vademecum sull’accessibilità dei cammini, con la consulenza di associazioni ed esperti di settore. La stesura del Vademecum ha comportato un approfondito studio di varie tematiche sul tema dell’accessibilità, affinché i percorsi possano essere resi fruibili per tutti. I lavori si sono svolti in sinergia con **Free Wheels OdV**, associazione impegnata da anni nella definizione di itinerari accessibili per utenza con disabilità motoria e sensoriale.

Il vademecum non è solo una guida tecnica, ma un documento che introduce un metodo di lavoro strutturato per garantire l’accessibilità a persone con diverse esigenze di mobilità e fruizione. Oltre a offrire indicazioni pratiche per la creazione di percorsi inclusivi, il testo è stato sviluppato secondo i criteri dell’Alta Leggibilità, facilitando la lettura anche a chi ha difficoltà visive o cognitive. Tra le innovazioni introdotte, l’uso di font specifici, impaginazioni ottimizzate e descrizioni testuali per le immagini, rendono questo prodotto un modello di riferimento per l’accessibilità nei cammini italiani. Il documento infatti è stato redatto per essere uno strumento di lavoro a disposizione degli operatori del settore turistico- e culturale, con specifica declinazione per la costruzione e promozione di esperienze outdoor fruibili da tutti. Si rivolge pertanto:

- **alle Regioni ed Enti pubblici di riferimento per cammini e itinerari culturali;**
- **alle società che si occupano della promozione di cammini e itinerari culturali;**
- **alle associazioni che gestiscono e promuovono cammini e itinerari culturali;**
- **alle guide ambientali escursionistiche e accompagnatori di media montagna che lavorano su e per cammini e itinerari culturali.**



Regione  
Lombardia

# Vademecum Accessibilità

## Via Francigena

Il Vademecum comprende quattro sezioni: introduzione, premesse, approfondimento sul tema dei cammini e della loro accessibilità e, infine, un capitolo sulle raccomandazioni. Nella **prima sezione** introduttiva sono inseriti i saluti istituzionali cui fa seguito l'inquadramento del documento: a chi è rivolto e qual è lo scopo dello stesso. Nella **seconda sezione** si esamina il quadro normativo nazionale vigente, oltre ad una specifica della terminologia utilizzata nel Vademecum: disabilità e accessibilità. La **terza sezione** è il fulcro del lavoro e comprende: studio dell'accessibilità della Via Francigena in Italia, oltre ad un approfondimento sulle strutture di ospitalità e sui servizi, indicando quali siano le caratteristiche minime richieste. A seguire, sono evidenziate le buone pratiche sui principali cammini italiani. Dopo una doverosa spiegazione delle principali problematiche relative all'accessibilità dei cammini, sono indicati i principali soggetti che si occupano di accessibilità e la catena del turismo sostenibile. L'ultimo aspetto trattato nella terza sezione è quello di **carattere tecnico**: quali sono gli interventi necessari per creare un cammino fruibile, oltre ad indicazioni e suggerimenti pratici in merito all'attrezzatura e all'abbigliamento consigliato.

L'ultima sezione, le raccomandazioni, comprende bibliografia e sitografia, oltre ad un elenco delle tipologie di disabilità, comprensivo delle caratteristiche di ognuna di esse. Questo strumento nasce con l'**obiettivo di rendere la Via Francigena e gli altri cammini accessibili a tutti**, abbattendo barriere fisiche, sensoriali e digitali, e intraprendendo azioni correttive e migliorative in modo strategico e mirato.

